

## **Convenzione tra la CAI Sede Centrale e Comitato Glaciologico Italiano**

### **TRA**

L'Ente Club Alpino Italiano, con sede legale in Milano, Via Petrella n. 19, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sancita dalla legge 26 gennaio 1963, n. 91, C.F. 80067550154, P.I. 03654880156, rappresentato dal Presidente Generale pro tempore Vincenzo Torti, d'ora innanzi denominato "CAI"

### **E**

Il Comitato Glaciologico Italiano con sede in Corso Massimo D'Azeglio 42, è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ha una veste Giuridica di "associazione non riconosciuta e comitato: di ricerca nel campo delle scienze", C.F. 01599150016, registrata a Milano il 5 Luglio 1984 No 86.047 di repertorio No 7.151 di raccolta rappresentata dal suo Presidente pro tempore Massimo Frezzotti, di seguito denominata CGI

e congiuntamente le "Parti"

### **PREMESSO CHE**

- ▣ il CLUB ALPINO ITALIANO (CAI) è una libera associazione nazionale fondata a Torino nel 1863 per iniziativa di Quintino Sella che ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale;
- ▣ il COMITATO GLACIOLOGICO ITALIANO nasce a Torino nel 1895 nell'ambito del Club Alpino Italiano (con l'iniziale denominazione di "Commissione per lo studio dei ghiacciai") e diventa una istituzione scientifica autonoma nel 1914 allo scopo di promuovere e coordinare le ricerche italiane nel campo della glaciologia;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Art. 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **Art. 2 Scopo della convenzione**

Con la presente convenzione le Parti s'impegnano a collaborare alla reciproca permeabilità di competenze e disponibilità di materiali e contenuti, come indicati in premessa, allo scopo di favorire la diffusione della cultura della montagna quale primario obiettivo statutario ed istituzionale di entrambe le Parti.

### **Art. 3 Obblighi delle parti**

Il CGI. si impegna a:

- a) Promuovere e coordinare annualmente a livello nazionale le misurazioni delle fronti glaciali iniziate nel 1885 dalla Commissione Glaciologica del CAI (trasformata nel 1914 Comitato Glaciologico Italiano), al fine di mantenere aggiornata una serie di dati ultrasecolare di grande rilevanza per lo studio delle variazioni climatico-ambientali in atto nell'ambiente montano;
- a) Inviare al *World Glacier Monitoring Service* (WGMS, l'organizzazione internazionale che ha il compito di raccogliere e divulgare i dati sulle variazioni glaciali) i risultati delle campagne glaciologiche;
- b) Pubblicare sulla rivista scientifica internazionale *Geografia Fisica e Dinamica del Quaternario* (GFDQ), pubblicata dal CGI, il risultato delle campagne glaciologiche;
- c) Fornire alla fine di ogni anno al CAI una sintesi dei risultati delle campagne glaciologiche per la pubblicazione sulla rivista del CAI "Montagne 360°";
- d) Riconoscere sul sito del CGI ([www.glaciologia.it](http://www.glaciologia.it)), nei ringraziamenti della pubblicazione GFDQ e su ogni suo estratto delle campagne glaciologiche ed in ogni occasione il contributo fornito del CAI;
- e) Divulgare i risultati del monitoraggio sul sito web del CGI ([www.glaciologia.it](http://www.glaciologia.it)), presso la pubblica opinione e la comunità scientifica internazionale mettendo in evidenza il contributo del CAI e illustrando le variazioni in atto nel glacialismo italiano;
- f) Organizzare in collaborazione con il CAI ai vari livelli (nazionale, regionale, sezionale) apposite iniziative (incontri, corsi, convegni) per la divulgazione delle tematiche glaciologiche e delle trasformazioni geomorfologiche e glaciologiche dell'ambiente di alta montagna anche ai fini di una frequentazione sempre più responsabile.

Il CAI, alla luce delle considerazioni sopra esposte, a fronte dell'attività istituzionale svolta, concede un contributo per ciascun periodo annuo di convenzione di € 4.500,00 (quattromila cinquecento/00 euro). Tale contributo sarà erogato nella misura del 75% entro il 30 settembre di ogni anno, il rimanente 25% sarà erogato, a fronte dei pertinenti giustificativi di spesa, entro il 30 giugno dell'anno successivo.

### **Art. 4 Durata**

La presente convenzione avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data di stipula, e non è rinnovabile tacitamente.

### **Art. 5 Codice etico**

Ai sensi e per gli effetti della Legge 190/2012, CGI s'impegna, nei rapporti con CAI, ad attenersi rigorosamente alle norme contenute nel Codice Etico, approvato dal Comitato Direttivo Centrale di CAI quale parte integrante del Piano triennale di prevenzione della corruzione e pubblicato sul sito [www.cai.it](http://www.cai.it), accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni che CGI dichiara di ben conoscere. La violazione da parte di CGI delle norme contenute nel predetto Codice Etico costituisce inadempimento grave alle obbligazioni del presente contratto; in caso di violazione del suddetto Codice Etico imputabile a CGI, sarà facoltà di CAI risolvere, di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 del Codice Civile, il presente contratto con comunicazione scritta da inviarsi a mezzo raccomandata a.r. E' fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti. Fermo quanto sopra, resta inteso che CGI s'impegna a manlevare e tenere indenne CAI, da qualsiasi pretesa, danno e/o richiesta che possa essere da terzi avanzata in relazione ad eventuali violazioni del predetto Codice Etico.

### **Art. 6 Modifiche**

Qualsiasi modifica e/o integrazione alla presente convenzione sarà valida solo se pattuita per iscritto e sottoscritta dalle Parti.

### **Art. 7 Legge applicabile e Foro esclusivo**

La presente Convenzione è regolato dalla legge italiana.

Le Parti convengono espressamente che per ogni eventuale controversia relativa al presente Accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano, con esclusione di ogni altro Foro, alternativo o concorrente.

Milano,

Torino,

Club Alpino Italiano – Sede Centrale  
Il Presidente Generale  
Vincenzo Torti

Comitato Glaciologico Italiano  
Il Presidente  
Massimo Frezzotti